



Istituto Scolastico Comprensivo "Castel di Lama1"

Via Roma n. 107 - CASTEL DI LAMA (A.P.)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 11 febbraio duemilaventicinque alle ore 10:00 presso la sede di Via Roma 107 in Castel di Lama-AP-

- VISTA l'Ipotesi di accordo siglata in data 10/12/2024
- ACQUISITO il parere favorevole dei Revisori dei conti

SI SOTTOSCRIVE

Il contratto collettivo integrativo dell'IC Castel di Lama 1 per l'a.s. 2024-25

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Maria Vitali

Maria Vitali

PARTE SINDACALE

RSU Istituto UIL/SCUOLA Piunti Domenico

Sciamanna Stefania

Sciamanna Stefania

SNALS

Carosi Adriana

SINDACATI

FLC/CGIL

Raffaele Giobbi

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

Giuseppe Stuba

UIL/SCUOLA _____

SNALS _____

ANIEF _____



Istituto Scolastico Comprensivo "Castel di Lama" Via Roma n. 107 - CASTEL DI LAMA (A.P.)

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 10 dicembre 2024 alle ore 11:15 presso la sede di Via Roma 107 in Castel di Lama-AP- viene sottoposta all'attenzione dei convocati la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica I.C. CASTEL DI LAMA I

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta digitalmente e/o mediante sottoscrizione di dichiarazione/o con firma autografa in data 10/12/2024 ora 11:30

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Maria Vitali

PARTE SINDACALE

RSU Istituto UIL/SCUOLA Piunti Domenico

Sciama Anna Stefania

SNALS Carosi Adriana

SINDACATI

FLC/CGIL

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS

ANIEF

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Scolastico Comprensivo Castel di Lama 1" di Castel di Lama (AP).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024-25; 2025-26; 2026-27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

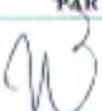
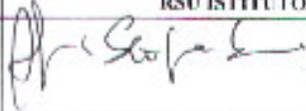
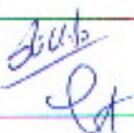
1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

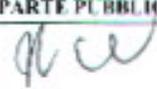
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Il RLS d'Istituto è designato nella persona del dott. Domenico Piunti.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
Il confronto può essere richiesto o dal Dirigente o dalla RSU relativamente alle tematiche e secondo le modalità previste dalla norma.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa

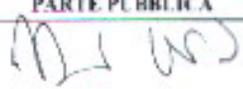
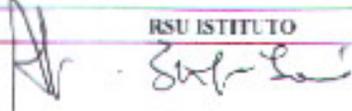
PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).
 - **soltanto per le scuole con plessi situati su più comuni i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.**

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale di via Roma 107, nonché di un'apposita sezione del sito web, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. La pubblicazione nella sezione dedicata del sito web della scuola deve essere concordata con il Dirigente Scolastico o con il Direttore SGA.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale di via Roma, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni al loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

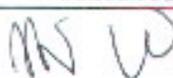
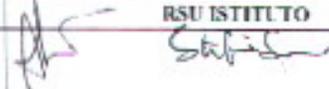
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 11 febbraio 2021 fra il Dirigente Scolastico (I.S.) e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

1. Sulla base delle disponibilità dichiarate dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, vengono attribuite le ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

dei colleghi assenti, nel rispetto della copertura dell'orario settimanale fino al raggiungimento del limite orario giornaliero consentito.

2. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti vengono assegnate al personale che ha comunicato a inizio anno la propria disponibilità secondo le effettive esigenze di copertura delle classi; l'assegnazione avviene in forma scritta da parte del Dirigente Scolastico o del fiduciario di plesso.
3. In caso di necessità, al fine di garantire la copertura e la vigilanza delle classi, l'ora può essere attribuita anche al docente che non avesse dato la propria disponibilità a inizio anno, fatta salva l'accettazione da parte di quest'ultimo.

Art. 15 – Criteri di attribuzione di spezzoni pari o inferiori alle 6 ore.

In caso di restituzione alla scuola di spezzoni pari o inferiori a 6 ore, il Dirigente provvederà alla loro attribuzione secondo il seguente ordine di priorità:

- Ai docenti con contratto a tempo determinato aventi titolo al completamento dell'orario, in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone;
- Ai docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- Ai docenti con contratto a tempo determinato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- In caso di mancanza di disponibilità dei docenti di cui sopra, si ricorrerà alle graduatorie d'istituto a partire da quelle di I Fascia.

In presenza di più dichiarazioni di disponibilità da parte dei docenti aventi titolo all'assegnazione, si seguiranno i seguenti criteri di scelta:

- Graduatoria interna d'Istituto per la disciplina afferente lo spezzone a disposizione;
- Continuità didattica.

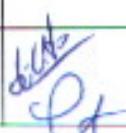
Qualora il monte orario disponibile lo permetta, è consentito al D.S. il frazionamento dello stesso così da offrire disponibilità a più docenti.

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA

PARTE PUBBLICA	RSC ISTITUTO	OO.SS.
		

– può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- disponibilità espressa dal personale,
- sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva,
- specifica professionalità, nel caso sia richiesta,

2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 18 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

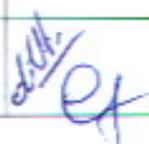
1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti: disponibilità individuale, competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate; caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti [ad esempio]:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo di 60 minuti all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	DOSS.
		

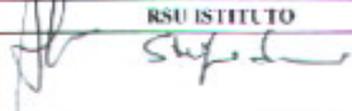
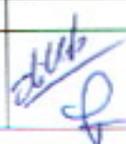
diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 21 – Criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento per il personale docente e ATA

1. Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio e alla correlazione tra l'area di lavoro assegnata e la tematica del corso, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte da enti accreditati o università. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione all'attuazione dei profili professionali. Per il personale ATA se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive vengono recuperate con ore di permesso o con riposi compensativi.
2. Per il personale docente la fruizione dei 5 giorni disponibili nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata:
 - per i corsi organizzati o autorizzati dall'USR, dall'Ambito 3 o dal MIUR; organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MIUR); organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF; organizzati a livello di scuola o da scuole vicine;
 - se l'iniziativa riguarda tematiche di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento/ formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'offerta Formativa.

I cinque giorni di permesso disponibili si intendono complessivi tra corsi in cui il docente è discente e quelli in cui è formatore. Nel caso in cui, per una specifica iniziativa formativa, ci fossero più richieste ricadenti nella medesima giornata lavorativa, i criteri specifici

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

1. priorità al personale assunto a tempo indeterminato;
2. coerenza del corso con la materia di insegnamento;
3. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
4. Il non aver partecipato ad alcun corso o aver partecipato a un numero inferiore d'iniziativa.

Le attività formative deliberate dal Collegio dei Docenti sono obbligatorie. Le richieste dei permessi per la formazione/ aggiornamento, sia da parte del personale ATA che da parte dei docenti, devono essere presentate almeno 5 giorni prima della loro fruizione. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnato in segreteria. Il DSGA gestisce il piano di formazione per il personale ATA compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'istituzione scolastica.

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
MU		

Art. 22 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 23 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

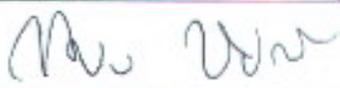
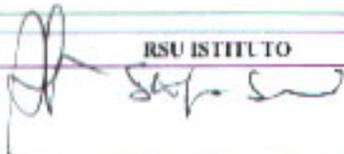
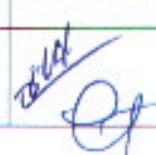
TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (importi al lordo dipendente):

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 40.141,71
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 897,18
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.806,33
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.788,08
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.366,35
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 10.250,58
h) per IFTS	€ =====
i) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	-PNRR come da prospetto allegato - Progetto Giornalino Bando Turismo scolastico Regione Campania € 3.500,00

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

j) per la formazione del personale	€ 0,00
k) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ 0,00
l) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	€ 0,00

	RISORSE PNRR		
1	PNRR, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)M4C1I2.1-2023-1222		45,958,05
2	PNRR, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” –		81,569,71
3	PNRR, PNRR, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)		70,173,37

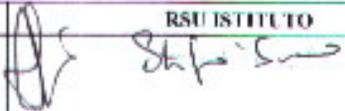
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 25 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l’efficienza dell’istituzione scolastica, riconoscendo l’impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.
2. A tal fine sono complessivamente disponibili € 40.424,78. L’indennità di direzione del DSGA e la quota destinata al suo sostituto sono globalmente pari a € 5.073,03. Dei rimanenti € 35.351,45 sono assegnati per le attività del personale docente € 25.099,53 (71%) e per le attività del personale ATA € 10.251,92 (29%).
3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall’attuazione del PTOF.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno scolastico successivo.

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base del piano di formazione del personale deliberato dal Collegio dei docenti in coerenza con il PTOF.
2. Il piano di formazione viene garantito, fino a diversa disposizione, dall'Ambito 3 (di cui l'Istituto fa parte) grazie a specifici fondi stanziati alla scuola capofila referente per la formazione d'Ambito, alcuni dei quali confluiscono direttamente nel bilancio della Scuola.
3. In coerenza con il piano di formazione, l'Istituto potrà promuovere iniziative in autonomia attingendo a proprie risorse di bilancio fino a un massimo di euro 1.500 per anno scolastico.

Art. 28 – Stanziamenti

1-Al fine di perseguire le finalità della progettazione d'Istituto, il fondo destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate e distinte nelle seguenti categorie:

- A. Attività da retribuire con compensi forfetari, poiché prestate a fronte di una maggiore assunzione di impegni che comportano un superlavoro e/o una prestazione di servizio eccedente l'orario individuale, per la gestione del regolare funzionamento didattico ed amministrativo dell'Istituto.
- B. Attività da retribuire con compensi orari, poiché prestate per la gestione di attività straordinarie (progetti/laboratori) e riconducibili ad una prestazione oraria aggiuntiva
- C. Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze.

Tenuto conto delle aree sopra indicate, la somma viene così ripartita:

DOCENTI € 25.099,53 (lordo dipendente)_ così ripartiti:

- A. il 37,50% alle attività di tipo A per un totale di € 9.412,32 (lordo dip)
- B. il 62,50% per quelle di tipo B per un totale di € 15.687,21 (lordo Dip)
- C. Eventuali accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze scaturiranno dalla quota residuale non utilizzata ai punti A e B

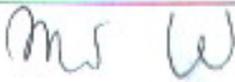
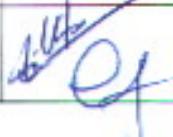
ATA € 10.251,92 (lordo dipendente) così ripartiti:

- attività di tipo A (compensi forfettari) € 9.701,92
- attività di tipo B (straordinario) € 550,00

2-PERSONALE DOCENTE

A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETTARI

- a) supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (Collaboratore -figure di presidio ai plessi, preposti alla sicurezza, referenti...);
- b) ricerca e sviluppo, commissioni / gruppi di lavoro e di progetto, ecc.)

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETARI (PERCENTUALE 37,50%)

LORDO DIPENDENTE QUOTA DISPONIBILE € 9.412,32

DESCRIZIONE	N. FRUITORI	COMPENSO INDIVIDUALE	TOTALE COMPENSO
RESPONSABILI PLESSI			
Responsabile plesso primaria Piattoni	1	800,00	800,00
Responsabile plesso primaria Via Adige	1	800,00	800,00
Responsabile plesso infanzia Carrafo	1	800,00	800,00
Responsabile plesso infanzia Garibaldi	1	800,00	800,00
Responsabile SEDE Via Roma -I COLLABORATORE	1	1.300,00	1.300,00
compenso referente gite	1	200,00	200,00
referente salute	1	200,00	200,00
referente orario secondaria	1	200,00	200,00
commissioni di supporto alle Funzioni strumentali	9	192,50	1.732,50
supporto alunni H Progetti primaria (n. 20 ore)	1	231,00	231,00
supporto alunni H Progetti (n. 12 ore)	1	385,00	385,00
preposti	5	70,00	350,00
coordinatore educazione civica	1	200,00	200,00
Team digitale	3	200,00	600,00
referente 0-6	1	200,00	200,00
Referente E-twinning	1	200,00	200,00
Referente Cyberbullismo	1	200,00	200,00
Referente tecnico INVALSI	1	200,00	200,00
			9.398,50
		DISPONIBILITA'	9.412,32

Residuano dalla somma disponibile € 13,82 lordo dip

B ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI ORARI (62,50 % attività collegate ai progetti) Quota disponibile € 15.687,21 come segue:

Progetto/Attività	Ore funzionali insegn.	Importo complessivo ore funzionali	Ore docenza	Importo complessivo ore docenza	Importo totale
ACCOGLIENZA - CARRAFO	56	1.078,00	0	0,00	1.078,00
WELCOME ENGLISH- CARRAFO	16	308,00	0	0,00	308,00

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
<i>M. S. W.</i>	<i>Stefano</i>	<i>EX</i>

SCUOLA IN FESTA CARRAFO	70	1.347,50	0	0,00	1.347,50
sostituzione colleghi assenti CARRAFO	26	500,50	0	0,00	500,50
ACCOGLIENZA - GARIBALDI	55	1.058,75	0	0,00	1.058,75
ENGLISH IS FUN - GARIBALDI	16	308,00	0	0,00	308,00
SCUOLA IN FESTA - GARIBALDI	62	1.193,50	0	0,00	1.193,50
sostituzione colleghi assenti GARIBALDI	26	500,50	0	0,00	500,50
Prevenzione difficoltà di apprendimento Infanzia	12	231,00	0	0,00	231,00
GIARDINORTO - ADIGE	4	77,00	70	2.695,00	2.772,00
RECUPERO - VIA ADIGE E PETRARCA	0	0,00	50	1.925,00	1.925,00
CONOSCERE PER CONOSCERSI ED. AFFETTIVITA'	26	500,50	0	0,00	500,50
CONTINUITA'-PRIMARIA INFANZIA SECONDARIA	50	962,50	0	0,00	962,50
CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PR-SEC	0	0,00	18	693,00	693,00
PROGETTI SPORTIVI SECONDARIA	26	500,50	0	0,00	500,50
AVVIAMENTO LINGUA LATINA E GRECA	3	57,75	27	1.039,50	1.097,25
BIBLIOTECA	15	288,75	0	0,00	288,75
CERTIFICAZIONE DELF	0	0,00	10	385,00	385,00
Totale	463	8.912,75	0	6.737,50	15.650,25

Residuo dalla somma disponibile € 36,96

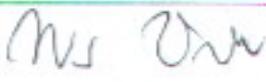
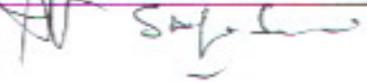
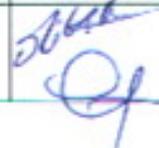
Eventuali accantonamenti ed economie che dovessero scaturire da quote residuali non utilizzate ai punti A e B, saranno impiegate per istruzione domiciliare e altre evenienze.

3-Personale ATA: somma disponibile € 10.251,92 (lordo dipendente):

In considerazione dell'intensificazione del lavoro dovuta, sia per i collaboratori scolastici sia per gli Assistenti amministrativi, all'attivazione del tempo pieno presso la scuola primaria di via Adige, al numero considerevole di PT presenti tra i CS e al carico di lavoro effettivo con scadenze spesso ravvicinate (procedure PNRR, Passweb, ecc.) si destina una rilevante parte della risorsa disponibile alle attività di tipo A.

Da quanto emerso in sede di assemblea ATA, per le prestazioni di servizio eccedenti l'orario, il personale potrà fruire anche di riposi compensativi, per le attività di tipo B (effettuazione di prestazioni oltre l'orario di servizio) nei giorni di chiusura calendarizzati ed eventualmente nel periodo estivo.

ATA € 10.251,92 (lordo dipendente) così ripartiti:

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

- attività di tipo **A** (compensi forfettari) € 9.701,92
- attività di tipo **B** (straordinario) € 550,00

Attività di tipo A forfettario € 9.701,92 (**lordo dipendente**) così ripartiti:

- 28% Assistenti amministrativi € 2.619,51 lordo dipendente
- 72% Collaboratori scolastici € 7.081,73 lordo dipendente

che andranno a retribuire il personale ATA con contratto a tempo indeterminato e con contratto fino al 30/06/2025 o 31/08/2025 per le seguenti prestazioni:

- a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
- b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
- c. assistenza alunni H e alunni infanzia
- d. interventi di piccola manutenzione degli arredi e dei locali scolastici
- e. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica (collaborazione con personale amministrativo per diffusione avvisi, raccolta moduli ecc...)

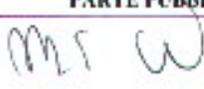
Attività di tipo B per straordinario, prestazioni oltre l'orario di servizio, € 550,00 Lordo dip.

Eventuali economie rimarranno disponibili per ore di straordinario prestate in eccesso rispetto alla pianificazione e/o per le quote di sostituzione dei colleghi e del D.S.G.A.

Personale ATA quota parte somma destinata alla valorizzazione del personale

-Somma complessivamente assegnata all'Istituzione Scolastica: € 10.250,58 Lordo dip., di cui il 25% destinato al personale ATA per un totale di € 2.562,65 così ripartito:

DESCRIZIONE	N. Fruitori	COMPENSO INDIVIDUALE	LORDO DIP
VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA			2.562,65
Particolare impegno nella gestione delle pratiche collegate allo Stato del personale - progressioni di carriera, immissioni in ruolo, pensioni	1	230	230
Particolare impegno nella gestione dello strumento Pago Pa e gestione prove Invalsi	1	230	230
Particolare impegno nella gestione delle convocazioni personale supplente docente ed Ata, verifica delle dichiarazioni...	1	230	230
Particolare impegno nella gestione delle attività collegate alle Elezioni degli OOCC	1	200	200

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

Particolare impegno nella gestione del controllo delle presenze del personale	1	200	200
Particolare impegno nella collaborazione con Docenti-famiglie-uffici amministrativi-direttivi	5	75	375
Particolare impegno nella gestione delle pulizie straordinarie dovute a sanificazione straordinaria	6	75	450
Particolare impegno nel supporto per il funzionamento delle attrezzature in dotazione	3	160	160
Particolare collaborazione con i colleghi rispetto alla flessibilità oraria e di collocazione logistica nella prestazione del servizio	6	70	420
Particolare flessibilità organizzativa del lavoro su più sedi per assistenza tecnica	1	50	50
			2.545,00
		QUOTA AVANZO	17,65

Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2024/25 le risorse individuate corrispondono a € 7.687,94 (75% della quota complessivamente assegnata pari a €10.250,58 lordo dipendente)

VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE			€ 7.687,94	€ 10.201,89
DESCRIZIONE	N. FRUITORI	COMPENSO INDIVIDUALE	TOTALE COMPENSO	LORDO STATO
Tutors docenti anno di prova e tirocinanti	15	85	1275	1691,93
Coordinatori di classe scuola secondaria	14	110	1540	2043,58

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OOSS,
		

Coordinatori di classe scuola primaria	20	100	2000	2654,00
Attività accoglienza scuolabus Petrarca 2 gg	2	480	960	1273,92
Attività accoglienza scuolabus V. adige 3 gg	2	720	1440	1910,88
Referenti gruppo scolastico sportivo Scuola primaria	2	200	400	530,8
TOTALE			€ 7.615	€ 10.105,11
AVANZO DISPONIBILE			€ 72,94	€ 96,78

2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:
- Il compenso più basso non potrà essere inferiore a 80 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 800 euro;
 - Le assegnazioni dei compensi avvengono nel rispetto di quanto disposto dalla nota M.I. 0000258 del 30-09-2022 per l'adempimento delle seguenti attività: attività svolta in qualità di referente; attività di coordinamento.

PARTE PUBBLICA	RSE ISTITUTO	OO.SS.
<i>M. D. 2020</i>	<i>Stefano Lupo</i>	<i>Stefano Lupo</i>

4. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente di cui alla dell'art. 1, c. 593-bis, della legge 205/2017, come modificata dall'art. 45, c. 1 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022, destinati esclusivamente ai docenti di ruolo e finalizzati alla:

“b-bis) valorizzazione del personale docente che garantisca l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica;”
 “b-ter) valorizzazione del personale docente che presta servizio in zone caratterizzate da rischio di spopolamento e da valori degli indicatori di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica individuati con il decreto di cui al comma 345 dell'articolo 1 dellalegge 30 dicembre 2021, n. 234.”

sono complessivamente pari a € 868,90 da ripartire, a seguito di comunicazione MIM e successiva verifica interna raccomandata dal MIM stesso, tra complessive n.4 unità di personale sulla base del seguente criterio: € 217 procapite a parità di continuità di servizio.

Art. 30 – Erogazione delle prestazioni lavorative in modalità “a distanza”

1. L'erogazione delle attività lavorative potrà avvenire anche in modalità “distanza”.

2. In caso di modalità lavorativa “a distanza”:

- per il personale docente ci si atterrà a quanto contenuto nel Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto “Istruzione e ricerca”, nella modalità a distanza, deliberato in materia dagli OO.CC. d'Istituto.

- per il personale ATA ci si atterrà alla normativa vigente in materia di smart working.

3. Per ogni ulteriore aspetto si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni di legge e ai regolamenti interni.

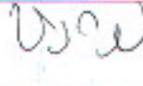
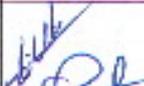
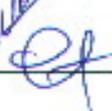
Art. 31 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 32 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 – Incarichi specifici

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
 	 	 

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella Istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti:

Descrizione Risorse 2024-25	LORDO DIPENDENTE
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.788,08

Il numero di unità di personale interessate al compenso è pari a 6, di cui n 2 AA e 4 CC.SS.

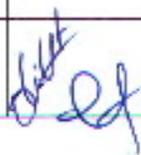
TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 – Ruolo e funzione del Dirigente Scolastico

Ai fini della piena attuazione di quanto disposto dal D. L.vo 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, si conviene sulla necessità di realizzare il sistema di sicurezza e prevenzione all'interno dell'Istituzione Scolastica. Il Dirigente Scolastico nomina, pertanto, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che redige e aggiorna il documento di valutazione dei rischi (DVR) ed il Piano di evacuazione e collabora con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS); organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito più responsabili in relazione alle dimensioni della scuola, che si compone di 5 plessi; designa infine le squadre per la gestione delle emergenze (prevenzione incendi, primo soccorso), i cui componenti sono tenuti ad effettuare specifici corsi di formazione. L'organigramma per la sicurezza è infine completato dalla figura del Medico Competente anch'esso designato dal Dirigente Scolastico. Per il corrente anno scolastico nella normativa sulla sicurezza rientrano anche i protocolli sanitari emanati sia dalle istituzioni preposte che dalla Istituzione scolastica stessa.

Art. 35 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il RLS designato dalla RSU è il Sig. Domenico Piunti.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

Art. 36 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 37- Attività di formazione e informazione

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta

attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza. Il dirigente scolastico ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori; questi ultimi sono i principali destinatari obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico. Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte. I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico. Le iniziative di formazione sono concernenti anche i temi del burn out e dello stress lavoro correlato.

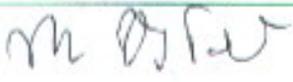
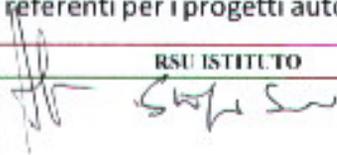
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 39 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente.
4. Per quanto riguarda la certificazione dell'attività, essa sarà effettuata sulla base di modelli di rendicontazione predisposti dall'Amministrazione; si darà puntuale rendiconto da parte dei referenti per i progetti autorizzati, entro il termine dell'attività,

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
		

e da parte delle Figure Strumentali per i lavori delle commissioni da esse coordinate.

Art. 40 - Modalità di liquidazione

Il piano per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) d'Istituto viene finanziato direttamente dall'Istituto, mediante programma annuale 2025 e mediante Cedolino Unico. I compensi a carico del fondo sono liquidati, salvo motivate situazioni specifiche, possibilmente entro il mese di agosto dell' a. s. in cui sono svolte le attività.

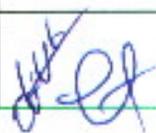
Art. 40. Norme finali.

Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

ALLEGATI

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

- Prospetto ripartizione quote FIS e destinazione Personale Docente
- Prospetto ripartizione quote FIS e destinazione Personale ATA

PARTE PUBBLICA	RSU ISTITUTO	OO.SS.
	 Sara Sani	

DESCRIZIONE	N. Fruttori	COMPENSO INDIVIDUALE	LORDO DIP	LORDO STATO
VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA			2.562,65	3.400,63
Particolare impegno nella gestione delle pratiche collegate allo Stato del personale - progressioni di carriera, immissioni in ruolo, pensioni	1	230	230	305,21
Particolare impegno nella gestione dello strumento Pago Pa gestione prove Invalsi	1	230	230	305,21
Particolare impegno nella gestione delle convocazioni personale supplente docente ed Ata, verifica delle dichiarazioni...	1	230	230	305,21
Particolare impegno nella gestione delle attività collegate alle Elezioni degli OOCC	1	200	200	265,40
Particolare impegno nella gestione del controllo delle presenze del personale	1	200	200	265,40
Particolare impegno nella collaborazione con Docenti-famiglie-uffici amministrativi-direttivi	5	75	375	497,63
Particolare impegno nella gestione delle pulizie straordinarie dovute a sanificazione straordinaria	6	75	450	597,15
Particolare impegno nel supporto per il funzionamento delle attrezzature in dotazione	3	160	160	212,32
Particolare collaborazione con i colleghi rispetto alla flessibilità oraria e di collocazione logistica nella prestazione del servizio	6	70	420	557,34
Particolare flessibilità organizzativa del lavoro su più sedi per assistenza tecnica	1	50	50	66,35
			2.545,00	3.377,22
			17,65	23,41
		QUOTA AVANZO		

ms

et sh

[Handwritten signature]

~~2. 24 2000 2000 2000~~

2000

VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE			€ 7.687,94	€ 10.201,89
DESCRIZIONE	N. FRUITORI	COMPENSO INDIVIDUALE	TOTALE COMPENSO	LORDO STATO
Referente salute		200	0	0
Referente orario		200	0	0
Coordinatore Educazione civica		200	0	0
Tutors docenti anno di prova e tirocinanti	15	85	1275	1.691,93
Coordinatori di classe scuola secondaria	14	110	1540	2043,58
Coordinatori di classe scuola primaria	20	100	2000	2654
Attività accoglienza scuolabus Petrarca 2 gg	2	480	960	1273,92
Attività accoglienza scuolabus V. adige 3 gg	2	720	1440	1910,88
Referenti gruppo scolastico sportivo Scuola primaria	2	200	400	530,8
TOTALE			€ 7.615,00	€ 10.105,11
AVANZO DISPONIBILE			€ 72,93	€ 96,78

ms *Wae*

g *Ros*
A. P.
Polini

Dr. R. J. ~~Smith~~ ~~Lee~~ ~~Smith~~

ALLEGATO B2 - Ripartizione docenti					LORDO STATO
DOCENTI					
DESCRIZIONE	DISPONIB.		Forfettario TIPO A 37,50%	TIPO B PROGETTI 62,50%	
RS	25.099,59		9.412,32	15.687,27	35.307,08

Progetto/Attività	Ore funzionali insegn.			Ore docenza	Importo		Totale
ACCOGLIENZA - CARRAFO	56	19,25	1.079,00	0	38,50	0,00	1.079,00
WELCOME ENGLISH- CARRAFO	16	19,25	375,00	0	38,50	0,00	308,00
SCUOLA IN FESTA CARRAFO	70	19,25	1.347,50	0	38,50	0,00	1.347,50
socializzazione colleghi docenti CARRAFO	26	19,25	500,00	0	38,50	0,00	500,00
ACCOGLIENZA - GARIBALDI	55	19,25	1.058,75	0	38,50	0,00	1.058,75
ENGLISH IS FUN - GARIBALDI	16	19,25	375,00	0	38,50	0,00	308,00
SCUOLA IN FESTA - GARIBALDI	62	19,25	1.193,50	0	38,50	0,00	1.193,50
socializzazione colleghi docenti GARIBALDI	26	19,25	602,00	0	38,50	0,00	500,00
Prevenzione difficoltà di apprendimento Infanzia	12	19,25	231,00	0	38,50	0,00	231,00
GIARDINORTO - ADIGE	4	19,25	77,00	70	38,50	1.656,00	2.772,00
RECUPERO - VIA ADIGE E PETRARCA	0	19,25	0,00	50	38,50	1.925,00	1.925,00
CONOSCERE PER CONOSCERSI ED AFFETTIVITA'	26	19,25	602,00	0	38,50	0,00	500,00
CONTINUITA' PRIMARIA INFANZIA SECONDARIA	50	19,25	962,00	0	38,50	0,00	962,00
CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PR-SEC	0	19,25	0,00	18	38,50	693,00	693,00
PROGETTI SPORTIVI SECONDARIA	26	19,25	500,00	0	38,50	0,00	500,00
AVVIAMENTO LINGUA LATINA E GRECA	3	19,25	57,75	27	38,50	1.039,50	1.097,25
BIBLIOTECA	15	19,25	288,75	0	38,50	0,00	288,75
CERTIFICAZIONE DELF	0	19,25	0,00	10	38,50	385,00	385,00
Totale	463	19,25	8.912,75	0	38,50	6.737,00	15.650,25

DISPONIBILITA' 15.687,27
36,36

mn
of
gh
gh

Handwritten signature in blue ink, possibly reading "A. Z. ...".

ALLEGATO 92 ripartizione docenti						
DOCENTI						LORDO STATO
DESCRIZIONE	DISPONIB.			Forfettario TIPO A 37,50%	TIPO B PROGETTI 62,50%	
FIS	25.099,53			9.412,32	15.687,21	33.907,08
ACCANTONAMENTO						0,00
FONDO RISERVA assistenza domiciliare	0,00	0,00				
RIPARTIZIONE FORFETTARIO DOCENTI ATTIVITA' TIPO A					9.412,32	12.490,15

DESCRIZIONE	N. FRUITORI	COMPENSO INDIVIDUALE	TOTALE COMPENSO		LORDO STATO
RESPONSABILI PLESSI					
Responsabile plesso primaria Piattani 600	1	800,00	800,00		
Responsabile plesso primaria Via Azige 750	1	800,00	800,00		
Responsabile plesso infanzia Camata 750	1	800,00	800,00		
Responsabile plesso infanzia Garibaldi 750	1	800,00	800,00		
Responsabile SEDE Via Roma 760 4 COLLABORATORE	1	1.300,00	1.300,00	4.800,00	5.971,50
compenso referente gite	1	200,00	200,00		265,40
referente salute	1	200,00	200,00		265,40
referente orario secondaria	1	200,00	200,00		265,40
commissioni di supporto alle Funzioni strumentali	9	192,50	1.732,50		2.298,00
supporto alunni H Progetti primaria (n. 20 ore)	1	231,00	231,00		306,54
supporto alunni H Progetti (n. 12 ore)	1	385,00	385,00		510,00
proposi	5	70,00	350,00		464,45
coordinatore educazione civica	1	200,00	200,00		265,40
Team digitale	3	200,00	600,00		798,20
referente 0-6	1	200,00	200,00		265,40
Referente E-learning	1	200,00	200,00		265,40
Referente Cyberbullismo	1	200,00	200,00		265,40
Referente tecnico INVALSI	1	200,00	200,00		265,40
			9.398,50		
		DISPONIBILITA' AVANZO		9.412,32	13,82

Mrs D'Ne
 G
 L
 P

Handwritten text on a diagonal line:
The
P. of

FIS	10.251,92		FORFETARI O	10.251,92	13.604,30		INCARICHI SPEC
-----	-----------	--	-------------	-----------	-----------	--	----------------

CRITERI DI ATTRIBUZIONI ORE

		forfetario COLLAB.				ASSISTENTI				
N.	turni	sostituz. colleghi	AFFIANCAMENT O COLLEGHI NEO ASSUNTI	assistenza INFANZIA	assistenza H	Collab. Segreteria Presidenza docenti coordinam. attivit�	manutenz. e tecnologia compresi spostamenti per acquisti e riparazioni nei plessi	ore per base calcolo compenso	COMP. ORARIO	LORDO DIPENDENTE
1		8			10	20	15	53	13,75	728,75
2		5			10			15	13,75	206,25
3		5				0	0	5	13,75	68,75
4		9			10	20		39	13,75	536,25
5		8			10	10	0	28	13,75	385,00
6		0			2			2	13,75	27,50
7		6			8			14	13,75	192,50
8		5			5	0	0	10	13,75	137,50
9		8			10	5	15	38	13,75	522,50
10		4			5			9	13,75	123,75
11		4			5			9	13,75	123,75
12		8			10	5		23	13,75	316,25
13		4						4	13,75	55,00
14		4			5		9	18	13,75	247,50
15		8			10	15		33	13,75	453,75
16		4			5			9	13,75	123,75
17		4			5			9	13,75	123,75
18							0	0	13,75	0,00
19	10	8		10	4	0		32	13,75	440,00
20	5	4		5	5			19	13,75	261,25
21	5							5	13,75	68,75
22	10	8		10	10			38	13,75	522,50
23	10	8		10	10			38	13,75	522,50
24	5	4		5	5	5		24	13,75	330,00
25					3			3	13,75	41,25
26	5	4		5	5			19	13,75	261,25
								40	13,75	550,00
	50	130	0	45	152	80	39	496		7.370,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICO

1	20	15	15					50	15,95	797,50
2	10	5	5					20	15,95	319,00
3	10	5	5					20	15,95	319,00
4	20	20	10					50	15,95	797,50
5	10	10	20					40	15,95	638,00
6	5	0	0					5	15,95	79,75
	75	55	55					180		2.871,00

10.241,00

10.251,92

MS
20-10
Q
[Signature]
[Signature]

~~off~~ ~~22~~ ~~2000~~ ~~Jan 28~~